

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00236833

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI**RVE - STRUTTURA COMPLESSA**

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	1200236833 A
RVES - Codice bene componente	1200236834

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	dipinto
---------------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Sebastiano
-------------------------------	----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Frascati

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1490
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1499
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
FRM - Formato	centinato

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: San Sebastiano. Attributi: (Sebastiano) frecce.

NSC - Notizie storico-critiche

A. Atti narra del rinvenimento dell'afresco avvenuto nel giugno del 1656, periodo in cui la città era colpita dalla peste, in seguito al rigonfiamento del muro della cappellae alla caduta dell'incrostazione che lo ricopriva. Nel 1843 il vescovo cardinale Ludovico Micara lo fece distaccare dalla parete, restaurare e riportare su tavola. in seguito si completò la parete sistemando gli affreschi in nicchie centinate. La pittura mostra l'influenza della maniera romana della seconda metà del secolo, in particolare di Antoniazio Romano. il Razza ritiene che si tratti di pèiù mani poiché ritiene che le due figure facessero parte di una decorazione pittorrica più complessa che doveva ricoprire tutte le pareti della chiesa e che terminò nel 1495, anno di consacrazione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS RM 43394

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1977

CMPN - Nome Tarditi L.

FUR - Funzionario responsabile Tantillo A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2005

RVMN - Nome Romei F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2005

AGGN - Nome ARTPAST/ Romei F.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)